**INTRODUZIONE**

**“*Un milligrammo di verità vale molto più di infinite tonnellate di menzogne*” - mc**

**Questo mio detto vuole sottolineare che ogni cosa che leggerete è pura verità: del resto, a cosa servirebbero le tonnellate di menzogne?**

**Obiettivo di questa dispensa, come dice il titolo, è quello di evidenziare come Dio mi abbia preparato in vista del Suo Piano di Servizio per me: il piano di Dio non è casuale, ma è personalizzato –adatto a ciascuno- in modo che frutti quello per cui Dio stesso l’ha progettato!**

**La mia vita è stata un enorme puzzle perfetto** **che Dio ha composto**, un quadro meraviglioso con tutti i pezzi al posto giusto (anche i più piccoli): questo deve servire per dare gloria a Dio!

Come ho detto, la bravura non è stata affatto mia: ha fatto tutto Dio e io mi sono limitato ad accettarlo senza alcuna opposizione.

**Riconosco la mano di Dio all’Opera nella mia vita sin da prima che nascessi**…: lo ha fatto coi miei pensieri e le mie aspirazioni, con la mia bassa statura e la mia cultura scolastica acquisita in mezzo a mille difficoltà e con insaziabile bramosia, con le mie parole, le mie azioni e i posti ove sono stato, con tutto!

**Lo ha fatto anche facendomi nascere in una famiglia particolare, in un paese particolare, con una religiosità particolare, ecc.**

Lo ha fatto anche facendomi vivere i primi 5 anni coi nonni materni (il mio dolce nonno è stato il mio mentore in tutto…), perché i miei genitori erano poveri e vivevano in una grotta fredda, e umida…

Tutto, proprio tutto: sia il piacevole e sia persino il disdicevole che ai tempi ho odiato (ora non più: invece lo apprezzo e ringrazio Dio!), tutto ha fatto parte del piano di Dio.

**Se sono quello che sono, se ho fatto quello che ho fatto… lo devo solo a Dio (come dice uno dei tanti canti composti sotto la Sua ispirazione!).**

Riconosco chiaramente la mano di Dio nella mia età di piccolo, ragazzo, giovane, adulto e vecchio, in tutte le fasi evolutive di crescita: **Dio si è sempre preso cura di me** e ha pensato ad ogni dettaglio, anche ai più piccoli e disparati, anche a quelli che appaiono insignificanti...

**Dio mi preparava sin da prima che nascessi e lo faceva anche servendosi dei miei stessi antenati…!**

Spesso mi sono chiesto il perché si interessasse tanto di me o il perché mi accadessero certe cose, ma poi ho capito che **Egli aveva un piano meraviglioso per me e tramite di me**: un piano che mi permettesse di godere le tempeste e le bonacce, i trionfi e le sconfitte, pur sempre tutto teso al raggiungimento di un obiettivo sublime; un piano stupendo che mi evitasse certe esperienze e mi spingesse a farne altre pur diverse da tutti, **che mi portasse prima alla salvezza e poi al Servizio di fondazione e formazione di chiese locali**; ma anche alla stesura di tanti corsi biblici e dispense, alla composizione di tanti canti, ecc...

**Una delle persone che nel 2017 curavo con la consulenza pastorale, un giorno mi si è presentata entusiasta dicendo:**

***“caro Mimmo, per me tu sei un extraterrestre perché sei diverso da tutti: non trovo altri Credenti come te … almeno nella nostra chiesa e in quelle altre che conosco!***

***Vedo gli altri uomini come maschilisti e passivi, indolenti e formali, distaccati e poco appassionati alle anime: tutto l’opposto di te”!***

**Ringraziai per quello che secondo lei era un grande complimento, ma aggiunsi subito che per tutto questo va ringraziato e lodato solo il Signore:**

***“io sono solo una molle argilla e una voce nel deserto, un piccolo strumento”: il mio pregio (se mi si consente di chiamarlo così, senza fraintendimenti) sta solo nell’aver deciso di “non essere disubbidiente alla celeste visione”* … aggiunsi!**

Sì, Dio ha pensato proprio a tutto: dalla famiglia paterna a quella materna, dai miei compagni di scuola al mio vissuto più infinitesimale…

Se dovessi condensare in una sola parola il tutto, userei il termine “**mistero**”: infatti, le cose misteriose nella mia vita sono innumerevoli e sfuggono ad ogni logica umana, meglio arrendersi e desistere dal volerle comprendere a tutti i costi.

**E’ un mistero che Dio abbia voluto me per fare quello che ho fatto**, proprio io che per indole sono timido e riservato, di poche parole; proprio io che odio stare al centro dell’attenzione, davanti a tutti, spesso costretto ad essere “una voce fuori dal coro” con annessi e connessi!!!

**Sì, proprio come Geremia…: mi sono spesso accostato a quel profeta, pur ritenendomi infinitamente più piccolo!**

* *La parola dell'Eterno mi fu rivolta, dicendo: 'Prima ch'io ti avessi formato nel seno di tua madre, io t'ho conosciuto; e prima che tu uscissi dal suo seno, io t'ho consacrato e t'ho costituito profeta delle nazioni'. E io risposi: 'Ahimè, Signore, Eterno, io non so parlare, poiché non sono che un fanciullo'.*

*Ma l'Eterno mi disse: 'Non dire: - Sono un fanciullo, - poiché tu andrai da tutti quelli ai quali ti manderò, e dirai tutto quello che io ti comanderò.*

*Non li temere, perché io son teco per liberarti, dice l'Eterno'. Ger 1.48*

* *L'Eterno disse a Mosè: 'Vedi, io ti ho stabilito come Dio per Faraone, e Aaronne tuo fratello sarà il tuo profeta. - Eso 7:1*

**Sono stato presente alla morte di tanti Credenti ai quali chiedevo puntualmente *“fratello, dimmi una cosa da parte di Dio che sia per me”.***

**Puntualmente, tutti mi hanno risposto *“Mimmo, non temere: non devi temere mai”!***

**Proprio quello che Dio disse a Geremia!**

Più volte mi sono studiato di capirne “il perché e il per come”, ma ho dovuto arrendermi per passare ad una fase più matura nelle mie riflessioni, che mi permettesse di non essere “all’opposizione verso Dio”: **l’accettazione.**

**Infatti, all’inizio della mia vita Cristiana (con conseguente Servizio “impostomi da Dio”!) mi dibattevo e cercavo di “tirarmi fuori” come aveva fatto Mosè, ma poi compresi che era inutile e pericoloso: dovevo ubbidire alla mia celeste visione e mi arresi.**

**Praticamente, sono circa 50 anni che faccio quello che non mi piace, che io non avrei mai scelto di fare…: eppure, convinto che sia il piano di Dio, cerco di farlo con tutta la gioia possibile, fiducioso che è Dio che opera tramite di me.**

Da quando focalizzai l’accettazione iniziai a vedere ogni cosa da un altro punto di vista e, soprattutto, a concretizzare meglio la Signoria di Cristo nella mia vita.

Compresi che bisogna azzerare le aspettative e prendere le cose per come vengono, senza combattere contro i mulini a vento…: andare avanti a prescindere e nonostante quello che accade e/o che mi circonda.

**Dio è il Re, il sovrano di tutto, dell’universo e della mia vita: a Lui non sfugge nulla e porta sempre avanti un disegno, un piano eccellente che permetta il massimo alle Sue creature.**

**Sì, ho smesso da decenni di chiedermi “perché” e mi sono concentrato a capire il “come” con l’obiettivo della visione da realizzare per conto di Dio: questo non vuole affatto dire che non indago alla ricerca delle spiegazioni, ma ribadisco che in molte cose è saggia solo l’accettazione degli eventi.**

Non tutti accettano il piano di Dio perché, in fondo, ciascuno vuole perseguire quello che gli piace: invece, io l’ho accettato quasi da subito e anche questo è misterioso, quasi come se io non avessi una personalità, delle ambizioni, delle mete personali.

**Ad esempio, sono sempre stato molto particolare soprattutto per le cose religiose sin da piccolo (7-8 anni): non si possono contare le volte che lasciavo mio padre nei campi (anche lontani di molti chilometri dal paese!) per andare alla messa … a piedi!**

**Sin da piccolo (3-4 anni!) parlavo con Dio come se fosse una persona fisica: Gli dicevo a voce alta “*buon giorno*” al mattino e “*buona notte*” alla sera, dialogavo con Lui come se fosse il mio compagno: anche mio nonno faceva così, l’ho imparato da lui!!!**

**Una volta lo riferii al mio zio parroco e lui mi sgridò dandomi una penitenza pesante (100 ave Maria e 100 pater noster) perché, disse, *“non si deve avere questo tipo di rapporto con Dio, come se fosse nostro pari, noi non siamo degni di rivolgerci direttamente a Lui”!***

**Egli non aveva quel rapporto con Dio e –secondo lui- non avrei dovuto averlo nemmeno io: semmai, si deve passare per Maria e i santi mediatori …!!**

Sono sempre stato diverso dalla maggioranza della gente (dei miei coetanei) e nonostante io fossi molto timido al punto di volermi confondere tra la folla, c’erano sempre delle cose che mi facevano distinguere contro la mia stessa volontà.

**Ad esempio, durante l’anno della seconda superiori, una ragazza aveva “rotto” l’anello: era formato di molti cerchi metallici piatti e sagomati, uno dentro l’altro, che si intersecavano tra loro e si accorpavano formando un tutto.**

**Provarono tutti gli studenti dell’Istituto e nessuno aveva pensato di far provare me (ero piccolo e taciturno, quasi nessuno si accorgeva che ero nella compagnia: lo scoprivano solo quando mi prenotavo immediatamente per le interrogazioni e –soprattutto- quando si svolgeva in classe il tema scritto di Italiano…), tanto ero sempre in disparte: davanti al fallimento di tutti e davanti al pianto disperato della ragazza -perché quello era un ricordo della sua mamma morta da poco- mi commossi a tal punto che dissi davanti a tutta la classe *“datelo a me e domani ve lo porterò com’era”!***

**Ovviamente, non sapevo da dove cominciare e non mi sentivo migliore di nessuno, ma feci quell’uscita con tanta determinazione che la ragazza mi guardò con occhi supplichevoli bagnati di pianto e mi disse *“se me lo sistemi non lo dimenticherò mai, voglio credere che ce la farai”!***

***“Sì, ce la farò!”* Replicai davanti allo sconcerto e alla derisione di tutta la classe!**

**Lo portai a casa, mi chiusi nella cameretta, al buio, posai tutti quei cerchietti sagomati e intersecati sul tavolo, e davanti alla luce di una candela: guardai a lungo tutti quei cerchi sottili e incastonabili…; tutti uno dentro l’altro, un groviglio di 15 cerchietti piatti e sottili, di varia forma ondulata, che avrebbe scoraggiato chiunque!**

**Dopo circa 30 minuti di osservazione lo presi in mano e mi commossi di nuovo profondamente pensando al pianto della ragazza: allora, dissi con voce alta all’anello “*ti devi sistemare, chiaro?*”**

**Avevo parlato all’anello! Che mistero! Sì, proprio come se fossi matto!!!**

**Fui sorpreso anch’io quando al secondo tentativo andò a posto quasi da solo!**

**E feci ancora di più: dopo averlo sistemato, lo sfasciai di nuovo per capire le intersecazioni e lo sistemai di nuovo al secondo tentativo: non vi dico la gratitudine della ragazza l’indomani mattina, ma anche lo sgomento incredulo di tutti i miei coetanei!**

**Dopo 30 minuti di commenti esterrefatti dei compagni, la professoressa di chimica mi chiese davanti a tutti: “*Caramia, possiamo sapere come hai fatto?*”**

**Raccontai ogni dettaglio e i loro occhi erano sgranati, poi dissi *“se volete lo sfascio e lo ricompongo”! “Nooo!”* rispose urlando la ragazza: aveva paura che non sapessi rifarlo… *“Ma perché al buio e con una candela accesa?”* Mi chiese un ragazzo: *“non lo so,* risposi*, qualcosa mi diceva che al buio e con la candela accesa ce l’avrei fatta: ma ieri ordinai all’anello di risistemarsi”*. Conclusi…, ma mi burlarono con degli sfottò per aver parlato all’anello!**

**Per rassicurare tutti della mia sincerità, ripresi l’anello e lo sfasciai davanti a tutti: poi lo sistemai ancora davanti a tutti in pochi secondi!**

**Per una settimana tutto l’Istituto parlava di quel mistero!Che mistero, eh?**

Ero molto timido e sembrava che fossi amorfo, senza personalità, sempre rinchiuso nel mio “mondo crudele”, taciturno e sempre incompreso, con espressioni gravi sul volto: invece, altro che personalità …! Ero solo diverso.

Sono convinto che ho tutto questo -e anche molto di più- per qualche piano recondito, ma ho compreso da decenni che l’accettazione è il vero segreto della vita.

Sì, ma **la mia non è una accettazione passiva, quasi come fosse una rassegnazione fatalistica di fronte agli eventi**: no, essa è attiva e volta ad assecondare il piano di Dio; **questo mi ha permesso di realizzare molto spesso l’impensabile**, di andare dove non avrei mai pensato, di tagliare traguardi quasi impossibili a cui non avevo mai minimamente pensato!

Per fare degli esempi di cui, comunque, parlerò meglio nei capitoli, ecco un minuscolo primo elenco:

* Non mi piace stare al centro della scena e ho sempre cercato di stare dietro le quinte, ma Dio mi ha “costretto” a fare il predicatore: praticamente predico dal primo anno della mia vita Cristiana e non mi piace! In sala, per le strade e le piazze, negli stadi, sotto le tende/padiglioni evangelistici, in televisione, in radio, ovunque: persino nei seminterrati delle parrocchie cattoliche!

Lo faccio solo perché Dio lo vuole, ma nessuno si è mai accorto che non mi piace… perché cerco di farlo alla massima potenza (full power!)!

* Non mi piace prendere la scena, ma Dio mi ha fatto essere strumento per fondare numerose chiese locali e di formarle unitamente ad altre che chiedevano il mio aiuto: questo mi ha messo in prima linea ovunque… scatenando invidie e rivalità…!
* Non voglio la scena, ma Dio mi ha fatto essere Conduttore sin dal quinto anno della mia Conversione, ma già da due anni affiancavo i Conduttori di allora!
* Desideravo una vita tranquilla perché per indole sono pacifico e abitudinario, ma Dio mi ha fatto andare in diverse nazioni: anche dove c’era guerra, miseria e difficoltà di ogni genere, proprio dov’era l’opposto della tranquillità!
* Desideravo vivere un’esistenza tranquilla facendomi i fatti miei, ma Dio mi fa curare tanta gente che ha problematiche in diversi settori e devo, quindi, interessarmi dei fatti loro: ho dovuto prima scaricare i miei disagi e poi caricarmi dei loro!!
* Desideravo avere una cattedra scolastica in lettere (ero bravissimo in lettere) sin da piccolo, ma non ho mai fatto l’impiegato e mai ho avuto una cattedra –se non nelle aule universitarie per rispondere alle domande di studenti e docenti inerenti la Bibbia e Dio (In Albania e Croazia): semmai sono stato nei posti meno raccomandabili e **ho sempre permesso che altri salissero in cattedra!**

Dio mi ha fatto fare di tutto, proprio di tutto: dai lavori più sporchi a quelli più pericolosi!

**Ricordo che nel 1996 portai una squadra in Croazia per evangelizzare: le circostanze mi costrinsero a farlo ed io più volte supplicai Dio di delegare qualche altro.**

**Proprio non capivo il perché …**

**Partimmo da Milano con un carrello-rimorchio pieno di cibo, senza traduttore… e fu un trionfo: credo che nessuno dei membri di quella squadra lo dimenticherà mai!**

Forse starete pensando “*ma gli succede l’opposto di quello che vuole?*”

In linea di massima, si! Il bello è che poi tutto converge per inserirsi in quel preciso spazio e utilizzo che –diversamente- resterebbe vuoto: proprio come l’anello della mia compagna… che, a distanza di anni, ora lo vedo come “figura profetica”!

Di queste “figure profetiche” per la mia vita ne ho avute tante…

**Insomma, un bel mistero che, credo, scoprirò solo nel cielo.**

Ma non voglio stupire il mio lettore con “effetti speciali”: semmai, ognuno glorifichi Dio che ha fatto questo piano e compone questo puzzle, questo mosaico stupendo nella mia vita.

Forse vi starete chiedendo se sono soddisfatto di una vita così “pilotata” da Dio: sì che lo sono, e mi piace non tanto perché la desiderassi così, quanto perché piace a Dio; **mi piace perchè piace a Dio, sono felice perché compiaccio Dio.**

Sì, mi piace che piace a Dio e ne sono felice: il resto appartiene all’umanità a cui io rinunciai con la mia conversione… quantunque questo mi crei ancora diverse lotte!

***Sono stato crocifisso con Cristo, e non son più io che vivo, ma è Cristo che vive in me; e la vita che vivo ora nella carne, la vivo nella fede nel Figliuol di Dio il quale m'ha amato, e ha dato se stesso per me. - Ga 2:20***

P.S.

Alcuni anni fa scrissi una mia monografia dal titolo “***Dio e la mia vita***” e la depositai sul web per stimolare la fede dei Credenti e glorificare il Signore.

Infatti, l’obiettivo principale era manifestare l’eccellenza di Dio nella mia vita, come mi ha usato.

Evidentemente, **ci sono sempre i detrattori che aspettano solo l’occasione per “pugnalarti”: infatti, qualcuno (che io avevo cresciuto sin da piccolo!!!) ebbe a dire oltraggiosamente che si trattava di *“una dispensa autocelebrativa”*** e questo nonostante io avessi scritto più volte che l’obiettivo era stato solo dare gloria a Dio!!

Grazie al Signore, molti lo hanno capito e se ne sono rallegrati lodando il Signore: alleluia!

In seguito scrissi un’altra dispensa autobiografica ***“la celeste visione”*** sempre con lo stesso obiettivo di stimolare il Credente a glorificare il Signore con la propria consacrazione: questa dispensa è il terzo lavoro autobiografico e mi auguro con tutto il cuore che la mente del lettore si concentri su Dio per lodarlo e glorificarlo: quello che ho fatto ha avuto sempre questo unico obiettivo!

***poiché Dio è quel che opera in voi il volere e l'operare, per la sua benevolenza. Fil 2:13***

Caro lettore, non pensare ad altro, magari metti da parte le tue invettive contro di me (se non ti fossi simpatico!) … se così fosse nel tuo cuore, e dai la gloria solo a Dio: io non sono migliore di nessuno, né di te e né di altri.

Come ho scritto **nella prefazione a tutte le mie dispense** **–anche essa depositata sul web-** (prefazione a tutto il mio “variegato e abbondante lavoro”, parte del quale è depositato gratis sul web).

**Sono mosso solo dall’Amore, *non faccio nulla per “spirito di parte o per vanagloria”! Fil 2:3***

Cerco solo l’approvazione di Dio, mi basta quella, e sono felice che io sia utile alla Sua Chiesa.

**Lungi da me il cercare di primeggiare o di innalzarmi: tutto quello che ho predicato, scritto e fatto è stato solo all’insegna dell’Amore più genuino, nessuna pretesa di sorta per avere riconoscimenti di alcun genere!**

**Quello che conta veramente è che glorifichi il Signore e sia edificante per chi lo legge o per chi lo vede: personalmente, non perseguo alcun fine auto-gratificante, il mio unico scopo è essere utile; anzi, mi rimpicciolisco abbassandomi per innalzare gli altri.**

Per tale ragione, tutto quello che elaboro (una biblioteca personale aperta a tutti) è a disposizione di tutti gratuitamente: sono convinto che se tutti ci prodigassimo senza altri fini, il vantaggio sarebbe enorme e molte anime ne gioverebbero, sia in Italia che all’estero.

**Purtroppo, molti coltivano il virus che si chiama “culto della personalità”** (trovate una mia dispensa con questo titolo) **e, allora, ecco le dispute e le agitazioni, le rivalità e le macchinazioni farisaiche, le guerre di vario genere per il sopravvento, allo scopo di accaparrarsi meglio e prima il palcoscenico.**

Non ho mai perseguito questo fine e ne sono fiero: chi vuole il palcoscenico, se lo prenda e da me non avrà alcuna opposizione!

Faccio tesoro di quel che disse Salomone ispirato da Dio:

***Cominciare una contesa è dar la stura all'acqua; perciò ritirati prima che la lite s'inasprisca. - Prov 17:14***

Per il resto, io **mi considero il minimo tra tutti e non ambisco ad essere tra i grandi!**

Sono solo un ex mendicante che dice ad altri medicanti (o ex) dove ha trovato il pane della Vita e come nutrirsene per procedere bene lungo il cammino Cristiano! Al Signore solo sia la Gloria, alleluia!

Quando ritaglio e incollo articoli o materiale scritto da altri (e che, comunque, indico per onestà), lo faccio unicamente per essere il più completo possibile: non voglio “farmi bello e saputo”, quasi a cercare notorietà o un qualche interesse personale, anzi!

Non cerco di essere né un mistificatore e né un millantatore!

Lo faccio unicamente per cultura e utilità a favore dei lettori. **Solo a Dio sia la gloria.**

Il lettore non si curi di me, ma della sua anima per glorificare il Signore: **io sono solo una voce, uno strumento nelle Sue mani. Solo a Dio sia la gloria.**

**Sì, non cerco nulla: né ringraziamenti e né applausi, non ho interessi di alcun tipo.**

**Il “granello di passaggio” che sono, presto sparirà e non importa nemmeno se il suo passaggio sarà ricordato o no**: conta solo che/se delle anime ne hanno trovato vantaggio per la salvezza loro e delle loro famiglie, per la benedizione e l’edificazione del Corpo di Cristo, per la sola Gloria di Dio; prego giorno e notte sperando che tutto questo sia utile, il resto non conta.

**Cari lettori, chiunque voi siate, sappiate che mi farete felice traendo vantaggio dalla lettura e dalla riflessione, ma** –per questo e il resto- date gloria solo a Dio.

Non ho altre velleità che questa: glorificare Dio!

Unitevi a me per dare gloria solo a Dio! Alleluia!

Spero con tutto il cuore che questa dispensa vi aiuti a capire meglio la dinamica del piano di Dio per la vostra vita!

Meditate, pregate e meditate … prima di gettarvi a capofitto in una impresa che potrebbe non essere quella che Dio ha preparato per voi!